



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 DEL 03.02.2021

OGGETTO:	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **tre** del mese di **Febbraio** alle ore **16,39**, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **26.01.2021**, n. **1566**, su proposta del Presidente, questo Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. 18/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 27/2020 in sessione ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **14** e assenti n. **02**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA	X		10	RESTIVO FRANCESCA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA	X		11	TROIA GIUSEPPE		X
4	ORLANDO MARIA		X	12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA	X		13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Avv. Caterina Pirrone**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

Risultano presenti n. 14 Consiglieri Comunali e assenti n. 02: Orlando Maria, Troia Giuseppe.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Caterina Pirrone.

Per l'Amministrazione è presente l'Assessore Vella Francesco.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento iscritto al terzo punto all'ordine del giorno recante **“Comunicazioni del Presidente del Consiglio”**.

Dà lettura della nota prot. n. 21646 del 29.12.2020 a firma del Consigliere Comunale Luigi Alioto avente ad oggetto **“Rinuncia al gettone di presenza sedute di Consiglio e Commissione III^”**.

Dà lettura della nota prot. n. 21772 del 30.12.2020 a firma dei Consiglieri Comunali Tripoli Giuseppe, Imbocari Antonella, Restivo Francesca, Tancredi Stefano e Crivello Giuseppe avente ad oggetto **“Atto di indirizzo al Sindaco”**.

Dà, infine, lettura della nota prot. n. 805 del 14.01.2021 a firma del Consigliere Comunale Marino Gaetano Daniele avente ad oggetto **“Richiesta urgente di messa in sicurezza degli ostacoli in calcestruzzo per impedire l'accesso veicolare**.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Consigliere Emmiti Rosalia Maria.

Il Consigliere Emmiti esordisce che i Consiglieri debbano dare alle parole una calatura diversa, che in alcuni casi viene persa di vista, a maggior ragione in questo particolare momento storico della pandemia. Si riferisce al confronto civile e democratico con tutti i Consiglieri. I Consiglieri Comunali portavoce dei bisogni della collettività dovrebbero avere una calatura diversa rispetto a quella che si ha, a partire dal primo cittadino all'ultimo Consigliere per numero di voti riportati nella lista. La statura di un politico, dice, non si misura sulla base dei voti che ha preso o che prenderà. Rivolgendosi al Presidente del C.C. chiede che deve agire come garante dell'aula consiliare, sia essa fisica che remota, chiede che si riporti la politica nel luogo dove sia nata, dentro l'aula dove nasce e cresce il confronto politico. Prosegue che ognuno costruisce il suo percorso politico prendendo la propria strada, strade anche diverse che non si incontrano, ma rileva l'abuso su talune parole come del rispetto istituzionale. Riferisce che da alcuni mesi *la sua presenza in aula è dimessa, ma* non perché fuori politicamente, ma perché con la vecchiaia si riflette di più. La gente, rileva che, sta affrontando molti problemi seri e di fronte ad una macchina amministrativa che non funziona del tutto bene, la posizione della Consigliera Emmiti è stata quella di una riflessione personale, dando più valore, sull'ago della bilancia, al bene pubblico rispetto all'arroganza personale. L'invito rivolto dal Presidente del C.C. a tutti i Consiglieri Comunali di non utilizzare facebook per il dibattito politico, nota che poi è stata pubblicata su facebook le ha dato fastidio, intanto perché si rivolge ai Consiglieri e al Sindaco quasi come rimproverarli, e poi perché non trattandosi di atto amministrativo con la pubblicazione è stata violata la propria etica oltre che la privacy. Ritiene che interessare anche la collettività di una tale vicenda sia irrispettosa per la carica che riveste, dando al popolo mediatico spinto da altre ben più gravi problematiche anche di carattere personale in pasto l'operato di ciascuno. Chiede ed esorta che la politica ritorni a farsi nell'aula consiliare, dove il Presidente riunisce i Consiglieri Comunali e si discute, invoca la

discussione democratica e il confronto in aula, ribadendo che si è ormai a fine mandato e tutto questo modo di operare dal primo cittadino all'ultimo dei consiglieri non porti a nulla.

Interviene il Presidente del C.C. il quale evidenzia che il contenuto della sua nota non fosse un rimprovero, ma un invito rivolto a tutti di non utilizzare questi social per il confronto politico, che si debba far riferimento all'aula consiliare, seppure comprendendo che ormai è divenuto lo strumento principale di comunicazione a tutti i livelli politici, per queste ragioni non censura chi ne faccia utilizzo.

Il Consigliere Emmiti ribadisce che di politica si debba parlare in aula consiliare, e che quando il Presidente fa una nota per richiamare il Consiglio Comunale si stia parlando dell'etica di ciascuno, essendo una nota e non un atto amministrativo non doveva essere pubblicato.

Chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Imboccarì Antonella**, la quale evidenzia che facebook come altri social ormai sono strumenti di comunicazione più che sdoganati, nessuna lesione della privacy sia avvenuta nella pubblicazione su tale canale di questo invito non essendo riferimenti personali e giuridici lesivi della privacy stessa.

Il Presidente del C.C. a questo punto richiama l'attenzione dei Consiglieri Comunali a non andare avanti in queste discussioni sulle proprie posizioni o idee, non è previsto alcun punto all'ordine del giorno né tanto meno alcun dibattito.

Ottiene la parola **il Consigliere Napoli Pietro**, fa riferimento al comunicato in diretta del Sindaco su facebook dalla casa comunale dove i Consiglieri sono stati additati senza pari. Fa cenno ad un episodio simile di due anni fa con altro Assessore Comunale, e di una nota che poi è stata impropriamente diffusa. Chiede alla segreteria di verificare se la pagina facebook utilizzata dal Sindaco sia una pagina istituzionale o una pagina del privato cittadino Salvatore Sanfilippo. Chiede che si apra un dibattito sul punto.

Il Consigliere Emmiti si lamenta per chi la esorta a chiudere e andare avanti, non sapendo quando il Consiglio Comunale avrà la possibilità di parlare su tale argomento.

Chiede ed ottiene la parola **l'Assessore Vella Francesco**, il quale sposa in pieno quanto rappresentato dal Consigliere Emmiti, rileva il fastidio ad essere trattati tutti allo stesso modo, anche lui esprime la necessità che si ritorni al dibattito democratico in aula. Per quanto riguarda la posizione del Sindaco non essendo presente in aula non può replicare ai rilievi mossi.

Prende la parola **il Consigliere Crivello Giuseppe**, rileva che ciò che è stato trattato non era ai punti all'ordine del giorno, e che si debba discutere in un altro momento. Visto che si è parlato di etica e di morale, secondo lui debba anche essere giudicata la non azione, il non agire di fronte a certi eventi, ritiene di agire correttamente e di essere onesto, ma le repliche erano dovute dopo gli attacchi fatti e le accuse mosse.

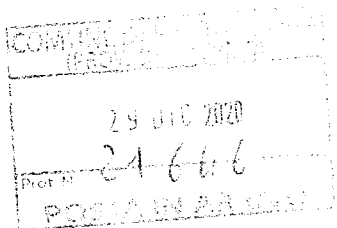
Prende la parola **il Consigliere Alioto Luigi**, il quale premette di essere d'accordo con tutti, ritiene che l'intervento del Sindaco doveva avvenire ancora prima anzi sia arrivato in ritardo. Il Consiglio Comunale svolge le proprie funzioni all'interno delle sedi opportune.

Il Consigliere Marino Gaetano Daniele chiede se tale argomento potrà trattarsi in Consiglio Comunale con la presenza del Sindaco.

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Al Responsabile Area AA.GG. Dott.ssa Li Vigni Patrizia
e.p.c Presidente del Consiglio Dott. Tripoli Giuseppe
e.p.c. Segretario Generale Dott.ssa Pirrone Caterina



Santa Flavia: 29 dicembre 2020.

PEC:- servizigenerali@pec.comune.santaflavia.pa.it segretario@pec.comune.santaflavia.pa.it

Oggetto: Rinuncia al "gettone" di presenza sedute di Consiglio e Commissione III.

Gentile Dott.ssa P. Li Vigni,

con il presente nota il sottoscritto Consigliere Comunale Alioto Luigi comunica la propria "RINUNCIA" al gettone di presenza previsto per le sedute/riunioni e altri adempimenti funzionali al Consiglio Comunale per gli anni 2021 e 2022.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

LUIGI ALIOTO
Consigliere Luigi Alioto
29.12.2020
08:23:11 UTC



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Nr. 21772 di prot.

Santa Flavia, li 30.12.2020

OGGETTO: Atto di indirizzo al Sindaco.

AL SIG. SINDACO

e.p.c.

AL RESPONSABILE DELL'AREA
III – URBANISTICA ED EDILIZIA
E AMBIENTE

= S E D E =

I sottoscritti Consiglieri comunali Tripoli Giuseppe, Imboccarì Antonella, Restivo Francesca, Tancredi Stefano e Crivello Giuseppe

- Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 2 del 23.12.2020 avente ad oggetto “ Acquisizione al patrimonio comunale di aree destinate a sede stradale e già denominata a perfezionamento della deliberazione di G.M. n. 16 del 26.04.2004, così come modificata con emendamento del Sindaco con protocollo al n. 21688 del 29.12.2020, approvata nella seduta di Consiglio Comunale del 29.12.2020;
- Preso atto della presa di coscienza del Sindaco e dell'Amministrazione dello stato di disagio, di abbandono e di degrado di alcune zone e strade ex urbane;
- Preso atto della volontà del Sindaco, dell'Amministrazione del Consiglio Comunale tutto di voler intervenire ad acquisire le strade elencate nella suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23.12.2020;
- Considerato che tali strade risultino a tutti gli effetti adibite ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 15 anni,..... e che per tali strade nel corso degli anni il Comune ha eseguito lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ed in alcune il Comune ha anche provveduto alla realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- Considerato che alcune settimane fa è stato interrotto il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani poiché tali vie non risultano di proprietà comunale,

- Preso atto della dichiarazione del Sindaco con la quale si è impegnato, così come richiesto dal Consigliere Imbocari Antonella, prioritariamente ad acquisire la via "Case Accia ex Santa Zita",

I sottoscritti Consiglieri comunali: Tripoli Giuseppe, Imbocari Antonella, Restivo Francesca, Tancredi Stefano e Crivello Giuseppe

IMPEGNANO

Il Sindaco a procedere prioritariamente al perfezionamento dell'acquisizione al patrimonio comunale delle seguenti strade:

- 1) Via Case Accia ex Santa Zita - dove vivono 28 nuclei familiari, di cui 82 cittadini residenti;
- 2) Via Antonio Rosmini - dove vivono 19 nuclei familiari, di cui 49 cittadini residenti;
- 3) Via G. Papini - dove vivono 8 nuclei familiari, di cui 20 cittadini residenti.

L'indicazione è la scelta di tale strada è legata alla presenza del maggior numero di abitanti che ci vivono rispetto ad altre.

Si impegna, altresì, il Sindaco a portare tale atto al primo Consiglio Comunale utile, ed di impegnarsi affinché con le prime risorse disponibili / finanziamenti si intervenga con opere di manutenzione ordinaria e straordinarie nelle suindicate strade.

Giuseppe
Antonella Imbocari
Francesca Restivo
Stefano Tancredi
Giuseppe Crivello

Al Sig Sindaco

Del Comune di

Santa Flavia

Al Presidente

Del Consiglio del Comune di

Santa Flavia

All'Assessore con delega alla

Polizia Municipale

Santa Flavia

URGENTE AT VISTA

Al responsabile della

Polizia Municipale

Santa Flavia

Oggetto: richiesta urgente di messa in sicurezza degli ostacoli in calcestruzzo per impedire l'accesso veicolare.

Lo scrivente Marino Gaetano Daniele, Consigliere Comunale di codesta amministrazione nel rispetto del mandato elettorale conferitomi dalla cittadinanza.

Premesso che, non è intenzione dello scrivente Sindacalizzare le misure attuate per fronteggiare l'emergenza.

Che, non viene discussa la forma ma il metodo di attuazione.

Considerato che, Art. 42 C.D.S.

Segnali complementari

1. I segnali complementari sono destinati ad evidenziare o rendere noto:

- a) il tracciato stradale;*
- b) particolari curve e punti critici;*
- c) ostacoli posti sulla carreggiata o ad essa adiacenti.*

2. Sono, altresì, segnali complementari i dispositivi destinati ad impedire la sosta o a rallentare la velocità.

3. Il regolamento stabilisce forme, dimensioni, colori e simboli dei segnali complementari, le loro caratteristiche costruttive e le modalità di impiego e di apposizione.

6 - Normativa apposizione e manutenzione della segnaletica stradale.

Art. 178 (Art. 42 Cod. str.)

(Elementi prefabbricati per salvagenti pedonali e delimitatori di corsia)

1. Gli elementi prefabbricati per salvagenti pedonali sono realizzati generalmente in calcestruzzo, costituiti da sezioni

componibili mediante appositi incastri. Essi devono essere impiegati solo nelle zone urbane per la creazione di

isole pedonali di rifugio ovvero piattaforme di carico.

2. Le corsie riservate, in cui è permesso il transito solo a determinate categorie di veicoli, possono essere delimitate, fisicamente, dalle strisce di corsia di cui all'articolo 140, commi 6 e 7, oppure con elementi in rilievo

tali da realizzare una cordolatura longitudinale. In tal caso, gli elementi in rilievo sostituiscono la striscia gialla.

ambito urbano, sono costituiti da manufatti in materiale plastico o gomma di colore giallo. Devono essere dotati di

un solido sistema di fissaggio alla pavimentazione in modo da impedirne lo spostamento o il distacco per effetto

delle sollecitazioni derivanti dal traffico e devono essere posizionati in modo da consentire il deflusso delle acque

piovane.

3. Gli elementi devono avere una larghezza compresa tra i 15 e 30 cm, altezza compresa tra 5 e 15 cm con una

consistenza ed un profilo tale da consentirne il sormonto in caso di necessita'. Possono essere dotati di inserti

rifrangenti o di altri sistemi catadiottrici per renderli maggiormente visibili.

4. I delimitatori di corsia di cui ai commi 3 e 4 devono essere approvati dal ministero dei Lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale e posti in opera previa ordinanza dell'ente proprietario della strada.

Che, Secondo le disposizioni del codice della strada, gli ostacoli, esistenti entro o vicino alla carreggiata, che comportino restrizioni di spazio o pericolo per la circolazione, devono essere segnalati mediante strisce alternate tracciate sull'ostacolo bianche rifrangenti e nere (ancora meglio se le strisce siano di colore bianco e rosse), inclinate a 45 gradi in basso verso il lato dove i veicoli transitano

Che, all'articolo 42, codice della strada, il quale individua, tra i segnali stradali complementari, quelli destinati a rendere noto:

il tracciato stradale;

particolari curve e punti critici;

ostacoli posti sulla carreggiata o ad essa adiacenti, e i dispositivi destinati ad impedire la sosta o a rallentare la velocità

Anche tali dispositivi devono essere segnalati in tutti i casi in cui, a causa della loro posizione, sia valutato necessario aumentarne la visibilità, particolarmente nelle ore notturne.

Che, i newjersey, nel caso in cui essi siano destinati a rimanere in loco anche nelle ore notturne, dovranno essere adottate tutte le cautele possibili affinché gli stessi siano visibili a sufficiente distanza: per assicurare la loro visibilità notturna si può ricorrere a dispositivi di illuminazione propria per trasparenza o per rifrangenza, con o senza luce portata dal segnale stesso. In particolare, sarà opportuno munire tali dispositivi di idoneo apparato luminoso di colore rosso a luce fissa, integrandolo con dispositivi a luce gialla lampeggiante, in sincrono o in progressione (cosiddette luci scorrevoli). Sono vietate lanterne e altre sorgenti luminose a fiamma libera.

In aggiunta al segnalamento sugli ostacoli posti entro la carreggiata, la segnalazione del loro approssimarsi deve essere effettuata mediante zebreature sulla pavimentazione, ovvero con strisce orizzontali oblique di incanalamento.

Premesso e considerato quanto su scritto, la scrivente chiede con estrema urgenza di mettere in sicurezza tutte le installazioni di segnali complementari posate su manto stradale per delimitare la zona rossa.

Santa Flavia 14/01/21/

il Capitano



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive digitalmente per conferma.

Il Presidente del Consiglio

f.to: G. Tripoli

Il Consigliere Anziano

f.to: M. Venturi

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone

<p>E' copia conforme per uso amministrativo.</p> <p><i>Li</i></p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Generale</p> <p>.....</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico</p> <p style="text-align: center;">CERTIFICA</p> <p>Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere</p> <p>dal al.....</p> <p><i>Li</i></p> <p style="display: flex; justify-content: space-around;">Il Messo ComunaleIl Segretario Generale</p> <p><i>f.to</i> <i>f.to</i></p>
--	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Li _____

Il Segretario Generale

f.to _____